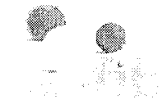
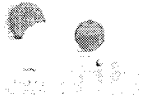


**Regolamento  
Campionato Italiano Juniores  
di Società Specialità Raffa  
Anno sportivo 2019**



1. NORME GENERALI
2. REGOLAMENTO TECNICO
3. REGOLAMENTO FASE FINALE
4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO
5. QUORUM FASE FINALE



## NORME GENERALI

- 1.1 La Federazione Italiana Bocce - Specialità Raffa - indice per le società affiliate F.I.B. un torneo a squadre denominato Campionato Italiano di Società Junior.
- 1.2 L'adesione al torneo è volontaria e deve pervenire al Comitato Tecnico Federale Sezione Raffa (*di seguito indicato CTFSR*) entro e non oltre il **30 settembre** 2018 dell'anno sportivo in corso.
- 1.3 La quota di iscrizione federale è di €. 300,00 e deve essere versata tramite c/c postale n°87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato alla F.I.B. - Roma, indicando nella casuale - iscrizione al Campionato Italiano di società Junior 2019.
- 1.4 Il torneo si svolgerà con la composizione di gironi provinciali/regionali/interregionali, a scelta del C.R. di appartenenza e sarà così articolato:
  - a) FASE ELIMINATORIA con gironi di qualificazione.
  - b) FASE FINALE con unico confronto; passa il turno la squadra che vince più partite.
- 1.5 Entro il 15 Novembre 2018, il CTFSR ripartirà sul territorio nazionale l'elenco delle squadre iscritte al fine di ottenere le 4 società finaliste;
- 1.6 I Comitati Regionali devono regolamentare la fase eliminatória deliberando i raggruppamenti, date e orari di svolgimento e renderle note al CTFSR entro il 30 Novembre 2018. La fase eliminatória deve terminare entro il 15 Aprile 2019.
- 1.7 I Comitati Regionali per gli incontri che si svolgono nel territorio di loro competenza designano la terna arbitrale, composta da un Direttore d'incontro e da due arbitri di partita e regolarizzano le relative spettanze.
- 1.8 La squadra di società è composta da: un Dirigente, da un Istruttore Educatore o da un Istruttore di Specialità e un minimo di 4 giocatori U15 o U12. Ogni squadra potrà mettere in rosa al massimo 2 U18. Possono partecipare gli U12 appartenenti alla seconda fascia. Non c'è un limite massimo di giocatori in rosa. Durante la FASE ELIMINATORIA la squadra potrà subire variazioni di rosa.
- 1.9 Una Società può iscrivere una o più squadre al Campionato.
- 1.10 La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti un minimo di 4 atleti. Le società che non hanno il numero minimo di atleti per partecipare alla competizione (4 atleti) possono completare la squadra con massimo 2 atleti provenienti da altre società della stessa Regione attraverso l'istituto del prestito (vedi regolamento del prestito al punto 4.0).
- 1.11 L'atleta in prestito continuerà a gareggiare nelle gare junior e senior dell'anno agonistico con la maglia della propria società.

## REGOLAMENTO TECNICO

### PRIMO TURNO

Campo X	terna	1 set agli 8 punti
Campo Y	individuale.	1 set agli 8 punti

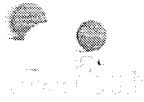
### A seguire:

Campo X	individuale.	1 set agli 8 punti
Campo Y	individuale.	1 set agli 8 punti

### SECONDO TURNO

Campo X	coppia.	2 set agli 8 punti
Campo Y	coppia	2 set agli 8 punti

- 2.2 Nel primo turno si effettueranno i tiri di precisione con una squadra sul campo x e una squadra sul campo y (tramite sorteggio). Ogni squadra sceglie i suoi 4 tiratori, e verranno sommati i punteggi ottenuti dai singoli tiratori per squadra. Ogni tiratore ha un lancio. Nel secondo turno, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento Internazionale versione Italia, per vincere una partita la formazione dovrà aggiudicarsi 2 set; punteggio da raggiungere per il set è di 8 punti.  
Nel terzo turno, per vincere la partita di coppia la formazione deve aggiudicarsi 2 set a 8 punti. Un atleta potrà partecipare al massimo a due incontri che non siano dello stesso turno
- 2.3 Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche e il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale - Versione Italia (vedi "Sport per Tutti").
- 2.4 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. La società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale far giocare la partita di tema. Le altre partite sono effettuate come indicato al punto 1.14.  
Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate.  
E' possibile effettuare una fase di riscaldamento, per squadra e per 15 minuti a partire da 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro. La squadra che gioca in casa effettua il riscaldamento per primo.
- 2.5 E' ammessa la sostituzione di due giocatori sia nel secondo turno che nel terzo turno.  
La sostituzione deve avvenire al termine della giocata, indipendentemente che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino.  
La sostituzione richiesta durante i tiri di prova, non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.  
Un giocatore può gareggiare in due partite che non siano dello stesso turno, anche se sostituito in una del precedente.
- 2.6 In ogni set è data facoltà al tecnico di chiedere, all'Arbitro di partita, due interruzioni (time-out) di due minuti ciascuna per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia  
Durante il time out, solo il Tecnico che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia; i componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria.  
In ogni set sarà possibile visionare il gioco massimo due volte (della durata massimo di 1 minuto ciascuno), qualora sia presente un giocatore diversamente abile il tempo sarà di 90 secondi.  
Tra il secondo e il terzo turno gli atleti che non sono stati utilizzati, hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.
- 2.7 La società ospitante deve:
- rendere noto, alla società ospite, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto
  - rendere noto, cinque ore prima dell'inizio dell'incontro, le due corsie di gioco attigue da impiegare, qualora l'impianto ne abbia più di due
  - garantire alla squadra del Comitato ospite la disponibilità di provare le corsie di gioco suddette per almeno due ore, la prova delle corsie devono terminare due ore prima dall'inizio dell'incontro.
- E' consentito utilizzare corsie scoperte, solo se la Società ospitante indica anche le corsie coperte da utilizzare in caso di cattivo tempo e queste sono nelle vicinanze delle prime.
- 2.8 La mancata partecipazione della Società ad un incontro comporta l'esclusione dal torneo. Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.



Se la partita non viene disputata, per formazione incompleta o assente, alla Società presente viene assegnato il punto partita.

In caso di espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde la partita e i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle partite ancora da disputare.

2.9 Il Dirigente della Società responsabile della squadra, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- cognome, nome e numero di tessera del Dirigente
- cognome, nome e numero di tessera F.I.B. degli atleti
- cognome, nome e numero di tessera dell'istruttore
- la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1<sup>o</sup>

turno. La Società ospite indica anche la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.

Al termine delle partite del 1<sup>o</sup> turno il Dirigente della Società ha 5 minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2<sup>o</sup> turno.

Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 2.2.

2.10 Le partite devono essere disputate su campi regolamentari.

Il Direttore d'incontro, con giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:

- concede 40 minuti per la sistemazione del terreno di gioco
- se la sistemazione non avviene, dichiara la Società in trasferta vincitore dell'incontro e considererà la Società ospitante come se non si fosse presentato in campo.

2.11 Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la Società ospitante deve provvedere ad allestire:

- un tavolo per la terna arbitrale
- una panchina per ciascuna squadra;
- il tappeto per il tiro di precisione. *(Al termine del riscaldamento)*

Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:

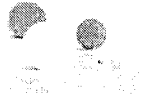
- il Dirigente della Società
- il Tecnico
- i giocatori che prendono parte all'incontro secondo l'elenco consegnato al Direttore d'incontro.

La Società ospitante fa posizionare le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:

- ottima visibilità del gioco nelle due corsie
- accesso alle due corsie
- incolumità da attrezzi di gioco e da persone.

Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata. In strutture con 4 o più campi il tappeto di precisione andrà posizionato nel 4 campo.

2.12 Il Direttore d'incontro per quanto riguarda l'informazione sul risultato, esegue le direttive emanate dall'AIAB.



### 3 REGOLAMENTO FASE FINALE

- 3.1 Le 4 squadre finaliste disputeranno la finale, previo sorteggio eseguito pubblicamente dal Direttore di gara designato dalla C.F.A..
- 3.2 La lista degli atleti del primo turno, dovrà rimanere invariata fino al termine della manifestazione.
- 3.3 Gli incontri si svolgono ad eliminazione diretta con le stesse modalità applicate durante la fase eliminatoria.  
A risultato conseguito (4-0) si sospende l'incontro.  
In caso di parità di partite vinte si procede ai tiri al pallino con le seguenti modalità:

Passa il turno la Società che vince più partite.

In caso di parità di partite vinte si deve procedere ai tiri al pallino per determinare la Società vincitrice del turno.

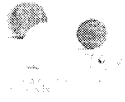
Il Direttore d'Incontro ritira dai Dirigenti delle squadre, i nominativi dei 3 atleti designati per i tiri al pallino, poi effettua il sorteggio, del campo, della testata e della squadra che inizia i tiri. Tutti gli atleti componenti la squadra possono essere designati per i tiri al pallino ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Ciascuno dei 3 giocatori designati per squadra può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri due ne ha già effettuati tre:

#### Modalità:

pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata  
pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata  
pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata  
pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata  
pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Società prima sorteggiata  
pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Società seconda sorteggiata  
al termine dei 9 tiri in caso di parità di pallini colpiti, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza di Società e con i tre giocatori impiegati precedentemente;  
ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri due giocatori hanno effettuato i loro tre tiri;  
vince la Società che, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini.

- 3.4 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. L'utilizzazione delle corsie, le fasi di riscaldamento, la composizione e le modalità comportamentali delle squadre sono quelle previste dalle Norme Generali (punto 1.0) e dal Regolamento Tecnico (punto 2.0).
- 3.5 La corsia dove gioca la terna è definita dalla squadra ospite dopo la fase di riscaldamento.
- 3.6 In tutti gli incontri le squadre devono gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario; mancando questo presupposto il Direttore di gara sorteggia, pena l'attribuzione della partita persa, la squadra che deve sostituire le bocce.
- 3.7 Alle società che partecipano alla fase finale sono erogati dei contributi di partecipazione in relazione ai risultati degli incontri effettuati:
- alle Società classificate dal 5° all'8° posto € 1.000,00
  - alle Società classificate dal 3° al 4° posto € 1.500,00



- alla Società 2° classificata € 3.000,00
- alla Società 1° classificata € 5.000,00

#### **PREMI DI CLASSIFICA**

- alla Società 1° classificata 8 medaglie vermeille + coppa + diploma
- alla Società 2° classificata 8 medaglie d'argento + coppa
- alla Società 3° classificata 8 medaglie di bronzo
- alla Società 4° classificata 8 medaglie di bronzo.

- 3.8 Al Comitato organizzatore è riconosciuto un contributo per l'organizzazione e il soggiorno delle 4 società finaliste, stabilito dal Consiglio Federale.

#### **4.0 REGOLAMENTO DEL PRESTITO ATLETI**

Le società che non hanno il numero minimo di atleti per partecipare alla competizione possono completare la squadra con massimo 2 atleti provenienti da altre società della stessa regione fino al raggiungimento del suddetto numero minimo; si comunica che le modalità e gli adempimenti per richiedere correttamente un prestito sono le seguenti:

- 4.1 Autorizzazione dei genitori o degli aventi potestà genitoriale;
- 4.2 Richiesta motivata al Comitato Regionale pertinente, firmata e timbrata dalla Società richiedente e dalla Società cedente;
- 4.3 Parere favorevole del Comitato Regionale, nella persona del Responsabile Giovanile.

Copia della sopraelencata documentazione dovrà essere inviata al CTFSR al seguente indirizzo tecnico@federbocce.it al momento dell'iscrizione.

A prestiti effettuati, solo in casi eccezionali, potranno essere concesse ulteriori sostituzioni che saranno valutate dalla CTFSR.

Il giocatore in prestito potrà continuare a gareggiare nell'anno in corso con la maglia della propria società di appartenenza. Il prestito si riflette solamente negli incontri del Campionato Italiano di Società Junior.